

PERCORSO DI FORMAZIONE

Attivazione Cinofila Mentale

# PROBLEM SOLVING PRACTITIONER

# PSP Practitioner

By Eleonora Mentaschi

Qualifica rilasciata “ Problem Solving Practitioner® (PSP)”

e relative specializzazioni “PSP-Cuccioli” – “PSP-Cani insicuri” – PSP-Canile”

(Documento creato il 01 Febbraio 2019 da Eleonora Mentaschi [info@ilmiocane.net](mailto:info@ilmiocane.net) )

## PROBLEM SOLVING

Il Problem Solving vuole essere prima di tutto un approccio pedagogico al Cane volto a risvegliare, stimolare e sostenere la capacità cognitive che ogni cane possiede fin dalla nascita

E' un metodo e una disciplina non agonistica e non competitiva, adatto a cani di ogni razza, tipo ed età e che si può perfettamente integrare nei percorsi educativi e di modificazione del comportamento così come nel lavoro in canile.

L'attività mentale, intesa come percorso mirato e studiato per ogni singolo Cane, quando viene proposta seguendo i metodi corretti da una persona qualificata e competente,

- Porta il cane ad acquisire fiducia in se stesso e nelle proprie capacità
- Gli insegna a ragionare e riflettere di fronte ai problemi
- Soddisfa un bisogno profondo e reale
- Previene i problemi di comportamento, soprattutto quelli collegati a ipo-attività
- Rappresenta un valido supporto nella soluzione di problemi di comportamento in affiancamento ad altri metodi e/o terapie comportamentali
- E' un'attività libera e piacevole
- Permette di lavorare sulla calma e l'autocontrollo
- Insegna al Cane a gestire la frustrazione
- Innalza la soglia di stress
- Riattiva cani apatici o anziani
- Aumenta le competenze (euristiche)
- Previene l'invecchiamento cerebrale
- Innesca la curiosità verso gli stimoli
- Permette di conoscere un individuo nei suoi aspetti più profondi psicologici ed emotivi (es. si possono osservare le fluttuazioni emozionali, impulsività, le strategie di coping, etc)

Scuola Cinofila Il Mio Cane

[info@ilmiocane.net](mailto:info@ilmiocane.net) [www.ilmiocane.net](http://www.ilmiocane.net)

- Permette di far comprendere al sistema famiglia le capacità e le abilità cognitive e intellettive del proprio Cane
- Migliora la relazione del binomio
- Fornisce uno strumento unico nell'educazione del Cane

Come specificato da Paolo Villani, il primo ad aver portato questo metodo in Italia e grande conoscitore ed esperto nell'ambito dell'attività mentale, in pratica si tratta di nascondere del cibo, che motivi in modo adeguato il Cane, all'interno di giochi appositamente pensati e creati. E' una sorta di piccolo rebus che il Cane dovrà risolvere per arrivare alla soluzione in modo autonomo. La soluzione la potrà trovare ragionando, riflettendo e utilizzando tutte le sue facoltà cognitive. Il problema che poniamo deve essere adatto al singolo Cane, affinché inneschi un processo positivo e arrivi alla soluzione.

La scelta del gioco da proporre richiede molta competenza e il *Problem Solving Practitioner*® sa come svolgere ogni singola sessione, a seconda del Cane, ma anche del suo stato in quello specifico momento.

E' importante che il trainer sappia pensare e progettare un percorso, quindi una successione di giochi, sempre adatta e diversa per ogni singolo Cane, rispettando le caratteristiche uniche dell'individuo e ponendosi obiettivi idonei e positivi per il Cane ed il binomio intero, per questo si parla di percorso pedagogico.

## **LE 10 REGOLE DEL PROBLEM SOLVING**

### **1. GRADUALITÀ**

*E' importante iniziare proponendo giochi-problemi molto semplici che il cane possa risolvere, progredendo con gradualità e seguendo sempre le risposte del cane.*

*Solo quando il cane avrà risolto un gioco, si potrà proseguire con uno più difficile.*

### **2. NON INCITARE, NON DARE COMANDI**

*Il cane non deve essere incitato a fare un gioco, non deve essere fornito alcun comando come "Vai", "Cerca" o altro. Il proprietario propone il gioco mettendolo a terra, senza dire o fare nulla e resta neutro, vicino al Cane. L'attività mentale deve essere uno spazio di azione libera, dove il soggetto possa provare, sperimentare, attingere a tutte le proprie competenze e alla propria creatività. Non deve in nessun modo diventare un esercizio che il Cane svolge per il proprietario*

### **3. LA GIUSTA MOTIVAZIONE**

*E' fondamentale che il Cane sia correttamente motivato per impegnarsi in una attività tanto impegnativa.*

### **4. NON INTERVENIRE**

*Se il cane sembra in difficoltà o chiede aiuto, il proprietario deve ignorarlo, può emettere segnali di calma. E' importante che il Cane impari che può arrivare alla soluzione del problema da solo e in modo autonomo, senza pensare che non è in grado senza l'aiuto esterno.*

*Se durante la sessione un Cane si mostra in difficoltà o si blocca o smette molto a lungo di interagire con l'oggetto, il proprietario potrà risvegliare la curiosità spostando il gioco o aumentare la motivazione aggiungendo cibo, sempre senza incitare né aiutare il cane.*

### **5. LASCIARE 15/20 MINUTI MAX**

*Bisogna aver pazienza e lasciare al cane il suo tempo. Le sessioni però non devono durare più di venti minuti.*

### **6. SAPER FARE UN PASSO INDIETRO**

*Se il cane non riesce a risolvere un gioco, allora proporremo un gioco più semplice.*

### **7. TERMINARE CON UN SUCCESSO**

*Le sessioni devono sempre terminare con un successo.*

### **8. NON PREMIARE**

*Quando il cane riesce a risolvere un gioco, il proprietario non deve premiarlo con lodi o carezze o in altro modo: il premio per il Cane sarà essere riuscito a risolvere il gioco!*

#### 9. LIBERTÀ DI AZIONE

*Il cane deve poter fare tutto ciò che desidera e ritiene opportuno per risolvere il problema, senza che il proprietario intervenga o lo interrompa. Per questo è importante proporre giochi sicuri, che non si rompano o scheggino, atossici e proporre le sessioni in un ambiente adeguato.*

#### 10. SUPERVISIONARE SEMPRE

*Il Problem Solving deve essere fatto sempre e solo sotto la supervisione del proprietario, mai lasciare il cane da solo con giochi di problem solving: non sono giochi contro la solitudine e la noia.*

#### INFINE E' IMPORTANTE:

- cercare il luogo e la situazione ideale perché il Cane possa sentirsi a suo agio, tranquillo, in un corretto stato emozionale (stato di confort) che consenta la giusta concentrazione
- utilizzare la corretta attrezzatura, in particolare giochi sicuri per il Cane
- saper leggere i segnali del cane e saper agire di conseguenza
- avere pazienza
- ricordare che l'obiettivo non è che il cane risolva i giochi, ma che faccia un'esperienza utile attraverso i giochi
- se il cane non trova la soluzione considerare il set, lo stato del Cane, la sua motivazione e soprattutto la scelta del gioco che noi abbiamo fatto: un buon insegnante sa adattare la lezione sul singolo individuo
- evitare di creare quella che Paolo Villani chiamava la "memoria a gomito", ossia una scelta confusa di giochi e competenze, a favore invece di un lavoro per singole competenze che favorisca la "memoria a cassette"
- a ciascuna sessione di lavoro deve partecipare un solo cane per volta

---

### - LA FORMAZIONE **PROBLEM SOLVING PRACTITIONER®** -

#### **OBIETTIVI DEL PERCORSO DI FORMAZIONE:**

Obiettivo del Corso di Formazione in " *Problem Solving Practitioner®* " è formare personale competente che conosca nel modo più approfondito gli **aspetti metodologici**, le diverse **aree di applicazione**, **gli strumenti necessari** e gli **obiettivi** di questo metodo per inserirlo nei propri percorsi educativi.

Il *PSPractitioner®*, è la figura di riferimento che possiede conoscenze e competenze per impostare il corretto percorso, sapendolo adeguare e progettare per ogni singolo Cane, con le specifiche caratteristiche comportamentali, attitudinali, motivazionali, potenzialità, nonché le aree problematiche e di miglioramento.

Il *PSPractitioner®* sa che i giochi sono uno strumento che, se ben usato, permette di far fare una importante esperienza e di raggiungere così obiettivi ed effetti positivi a lungo termine.

Il *Problem Solving Practitioner®* ha un approccio generale al Cane basato sul rispetto delle sue caratteristiche comportamentali e sulla conoscenza approfondita della mente degli aspetti cognitivi ed emozionali.

Il *Problem Solving Practitioner®* sa come fornire al Cane quelle capacità, abilità e competenze che lo aiutino a vivere nel modo migliore la vita di tutti i giorni, affrontando i problemi con meno frustrazione e stress e

Le persone che ottengono la qualifica entrano a far parte dell'**Albo ufficiale dei PSPractitioner®** dove sono riportate le qualifiche e le specializzazioni, oltre i contatti.

Ogni anno (a partire da 12 mesi dall'ottenimento della qualifica) è richiesto ai *PSPractitioner®* di fare un aggiornamento per mantenere la qualifica e restare nell'Albo.

## REQUISITI PER OTTENERE LA QUALIFICA **PROBLEM SOLVING PRACTITIONER**®

Essere educatori o istruttori o addestratori cinofili. E' possibile accedere alla formazione prima di essere in possesso della qualifica da Educatore, se si supera l'esame al termine delle 4 giornate di corso specifico, la qualifica comunque verrà consegnata successivamente a quella da Educatore.

Possono partecipare al corso anche persone non qualificate, come volontari e operatori di Canile o persone con esperienza nel settore, ma in questo caso non verrà rilasciata la qualifica ufficiale né inserito il nominativo nell'Albo PSPractitioner ufficiale -

18 anni compiuti - essere in possesso del Diploma di scuola media inferiore - non avere pendenze penali

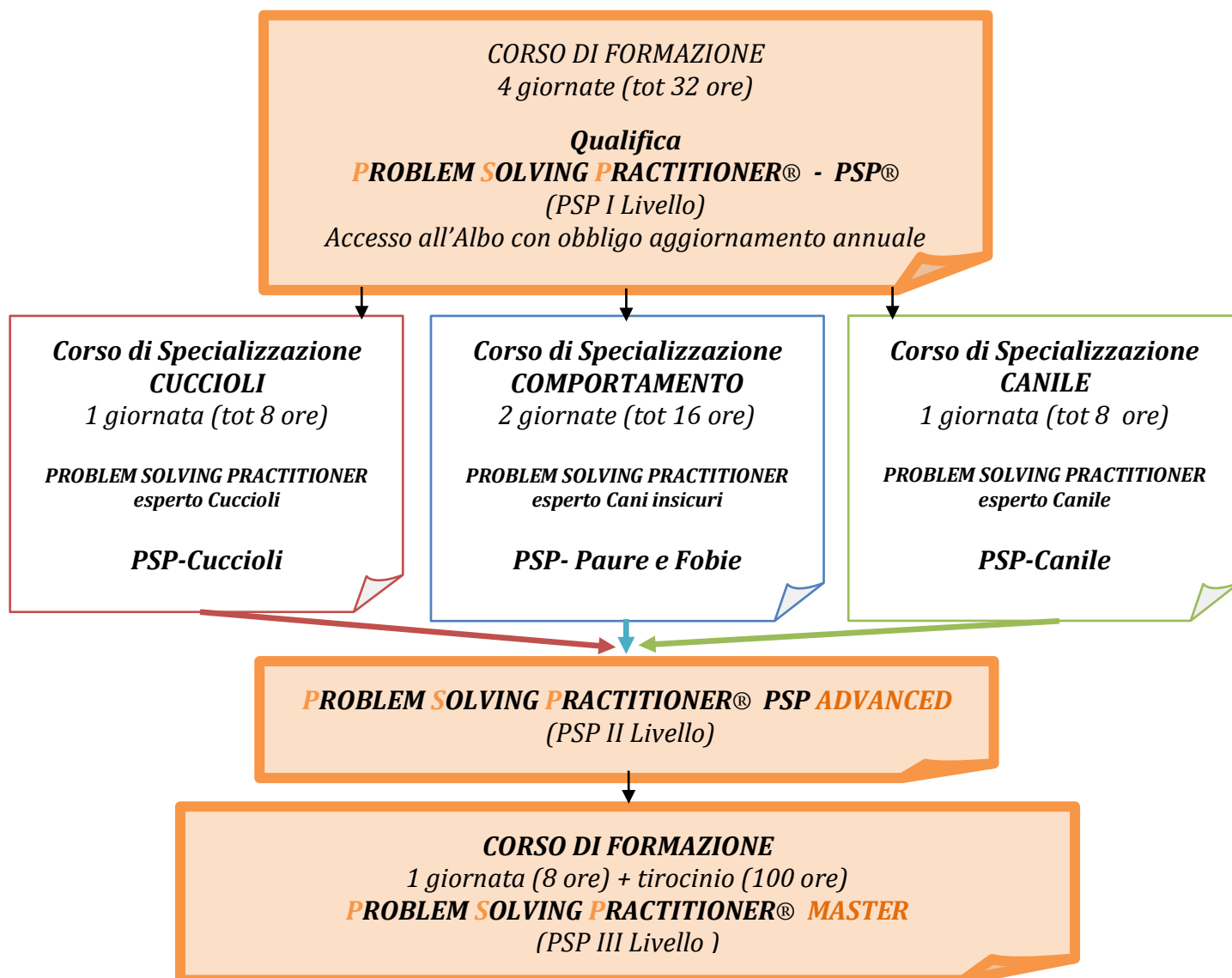
### PERCORSO DI FORMAZIONE PROBLEM SOLVING PRACTITIONER® QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONI

Il percorso prevede un Corso di Formazione di 4 giornate per ottenere la qualifica di Problem Solving Practitioner- PSP (QUALIFICA di I Livello)® e l'accesso all'Albo Ufficiale.

Dopo la qualifica vi è la possibilità di accedere alle tre specializzazioni: PSP-Cuccioli, PSP-Comportamento, PSP-Canile

Coloro che ottengono le tre specializzazioni diventano PSP ADVANCED (II Livello).

L'ultimo passaggio è rappresentato dal PSP MASTER (III Livello), per i docenti e formatori di formatori.



## **CORSO PROBLEM SOLVING PRACTITIONER® ( QUALIFICA PSPractioner)**

**Quattro giornate di 8 ore cadauna (Tot 32 ore)**

E' CONSIGLIABILE, anche se non è obbligatorio, lasciare un lasso di tempo tra le giornate, in particolare prima della terza giornata di formazione in cui si vorrà valutare l'effettiva competenza per rilasciare la qualifica, per dar modo ai futuri PSPractioner di fare esperienza e tirocinio.

Gli iscritti potranno partecipare alle giornate di corso come uditore o con il proprio Cane, in ogni caso avranno diritto ad ricevere l'attestato e accedere alla qualifica.

### **PSPractioner - Giornata 1**

Mattina teoria sul metodo, pomeriggio pratica con i Cani dei partecipanti

4/5 n° Cani max

I Cani fanno una sessione di Problem Solving, uno alla volta ed in una situazione che permetta loro concentrazione e tranquillità. Durante la sessione pratica gli altri Cani dovranno essere gestiti in modo da non creare disturbo e distrazione alla sessione del Cane.

Fine giornata verifica scritta per accedere alla seconda giornata.

### **PSPractioner - Giornata 2**

Verrà dato molto spazio al confronto e all'intervento dei partecipanti con l'obiettivo di aumentare le loro competenze nel saper valutare gli aspetti comportamentale ed emotivi che emergono durante la sessione e progettare un percorso con una corretta successione di giochi.

Dopo una intro teorica, che va a completare quanto visto nella prima giornata, tutta la giornata sarà dedicata alla pratica con 6/8 cani max (gestione come prima giornata).

Fine giornata verifica scritta per accedere alla terza giornata

### **PSPractioner - Giornata 3**

Dopo una breve introduzione teorica come aggiornamento e approfondimento di quanto fatto nelle giornate precedenti, la giornata verrà dedicata alla pratica con 6/8 cani.

### **PSPractioner - Giornata 4**

Questa giornata, a differenza delle precedenti, viene organizzata con binomi esterni, ossia proprietari reali, ed i partecipanti effettuano le sessioni utilizzando il proprio materiale o "Kit del PSP":

Il Centro Cinofilo che ospita il corso può ad esempio organizzare una giornata gratuita aperta al pubblico: questo permetterà da una parte di presentare e far conoscere ai proprietari il metodo e l'approccio ed allo stesso tempo e dall'altra consentirà ai futuri PSP di confrontarsi con proprietari e binomi diversi, impostare la corretta sessione e progetto ad hoc per il singolo caso, nonché abituarsi a spiegare e trasmettere le

specifiche e i benefici del metodo ai proprietari. Un PSP deve saper trasferire ai proprietari le conoscenze acquisite, per far loro comprendere le capacità e potenzialità cognitive del proprio Cane e trasmettere le caratteristiche di questo metodo e approccio.

Uno degli obiettivi del terzo modulo è poter osservare e valutare come nella realtà i Trainer effettuano le sessioni per poter rilasciare la qualifica di Problem Solving Practitioner. Per questa motivazione viene proposto ad ogni iscritto di portare la propria attrezzatura di problem solving, ossia tutti gli oggetti e/o giochi e/o strumenti, realizzati o acquistati, che normalmente vengono utilizzati nelle proprie sessioni di Problem Solving.

Per una migliore gestione del percorso formativo si consiglia di lasciar passare un po' di tempo per fare l'ultima giornata, così da permettere di fare esperienza e praticare il metodo prima di questa giornata conclusiva del modulo formativo.

A fine giornata ultima verifica scritta.

**Consegna dell'Attestato, ottenimento Qualifica PSPractioner e inserimento nell'Albo Ufficiale.**

---

## **AGGIORNAMENTO ANNUALE**

Ai PSP che hanno ottenuto la qualifica vien richiesto di fare ogni anno un aggiornamento mantenere la qualifica e restare nell'Albo Ufficiale.

L'aggiornamento può essere effettuato assistendo i formatori alle giornate 2 o 3 del corso organizzate dai centri cinofili italiani ed europei convenzionati, oppure partecipare alla giornata specifica di aggiornamento che ogni anno verrà proposta da alcuni centri cinofili. (sedi e date verranno regolarmente pubblicate sul sito).

---

## **COMPETENZE DEL PROBLEM SOLVING PRACTITIONER**

L'istruttore Problem Solving Practioner può organizzare attività nel proprio centro per diffondere il metodo, effettuare in autonomia sessioni e percorsi di problem solving rivolti a proprietari, così come organizzare giornate informative rivolte ai soci del campo, ma non po' formare altri istruttori né rilasciare la qualifica di Problem Solving Practitioner.

Il PSP può

- organizzare sedute private;
- Agire su cani senza particolari problemi comportamentali
- Deve attenersi alle norme che caratterizzano il metodo
- Utilizzare giochi e/o manufatti ideati appositamente

## **- I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE -**

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PSP CUCCIOLI**

#### **OBIETTIVI:**

Formare PSP in grado di inserire il Problem Solving con cuccioli da 0 a 6 mesi

#### **REQUISITI:**

Avere la qualifica di Problem Solving Practitioner – E' permessa la partecipazione alla giornata anche a non PSP qualificati ma con comprovata esperienza in campo cinofilo e previa richiesta e invio CV cinofilo, in questo caso verrà rilasciato attestato di partecipazione, ma non qualifica - Età: 18 anni compiuti - essere in possesso del Diploma di scuola media inferiore - non avere pendenze penali

#### **PERCORSO DI FORMAZIONE:**

Una giornata (8 ore)

- Le fasi di vita del cucciolo
- La sinaptogenesi
- La maturazione neuronale
- Problemi comportamentali collegati alle prime fasi di vita
- Il potenziamento cognitivo
- I test di valutazione cognitiva

Esame teorico e pratico

#### **TITOLO RILASCIATO**

*PROBLEM SOLVING PRACTITIONER esperto Cuccioli (PSP-Cuccioli)*

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PSP COMPORTAMENTO**

#### **OBIETTIVI:**

Formare PSP in grado di inserire correttamente il problem solving negli interventi con cani con problemi di comportamento ed in particolar modo insicurezze, paure, fobie intra- ed extra-specifiche e/o ambientali.

#### **REQUISITI:**

Avere la qualifica di Problem Solving Practitioner - E' permessa la partecipazione alla giornata anche a non PSP qualificati ma con comprovata esperienza in campo cinofilo e previa richiesta e invio CV cinofilo, in questo caso verrà rilasciato attestato di partecipazione, ma non qualifica -Età: 18 anni compiuti - essere in possesso del Diploma di scuola media inferiore - non avere pendenze penali

#### **PERCORSO DI FORMAZIONE:**

Due giornate (16 ore)

- Introduzione ai problemi di comportamento
- Analisi dei principali problemi di comportamento
- Panorama dei metodi e tecniche di modificazione del comportamento e delle terapie comportamentali
- Inserimento del Problem Solving nei percorsi di riabilitazione comportamentale
- Esame teorico e pratico

TITOLO RILASCIATO

*PROBLEM SOLVING PRACTITIONER esperto Cani insicuri (PSP-Cani insicuri)*

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PSP CANILE**

OBIETTIVI:

Formare PSP in grado di operare all'interno di canili e rifugi.

REQUISITI:

Età: 18 anni compiuti - E' permessa la partecipazione alla giornata anche a non PSP qualificati ma con comprovata esperienza in campo cinofilo e previa richiesta e invio CV cinofilo, in questo caso verrà rilasciato attestato di partecipazione, ma non qualifica - essere in possesso del Diploma di scuola media inferiore - non avere pendenze penali - la giornata è aperta a tutti i volontari e operatori di canili e rifugi anche se non hanno la qualifica di PSP

PERCORSO DI FORMAZIONE:

Una giornata (8 ore)

- Osservazioni sul "mondo canile"
- Migliorare la gestione generale
- Inserire l'attività cognitiva di problem solving all'interno del canile
- Le nuove regole e le peculiarità del problem solving in Canile
- Trasferimento delle competenze ai futuri adottanti

Verifica scritta e pratica

TITOLO RILASCIATO

*PROBLEM SOLVING PRACTITIONER esperto Canile (PSP-Canile)*

### **PSP 2° LIVELLO**

La qualifica di PSP di 2° Livello viene rilasciata ai PSP che abbiano frequentato le tre specializzazioni

### **PSP 3° LIVELLO**

**CORSO DI FORMAZIONE**



**OBIETTIVI:**

Formare Docenti specializzati nel Problem Solving in grado di formare istruttori.

**REQUISITI:**

Essere in possesso della qualifica di PSP di II° livello - Età 18 anni compiuti – essere in possesso del Diploma di scuola media inferiore – non avere pendenze penali – essere in possesso almeno della tessera A FISC valida per l'anno corrente –**PERCORSO DI FORMAZIONE:**

**Una giornata (8 ore)**

Come organizzare un corso di formazione per PSP 1° livello:

- preparazione del programma del corso
- gestione degli allievi
- preparazione dell'esame
- gestione dell'esame

Affiancamento per ore 100 a un istruttore di terzo livello durante stage o lezioni

Esame teorico e pratico con valutazione da parte di un PSP di III Livello